

Pubblicazione a cura di:

Udi Ravenna

www.udiravenna.it | udiravenna@racine.ra.it

CGIL Rete Donne Ravenna e CGIL SPI Coordinamento Donne

www.cgilra.it

Fondazione Gentes de Yilania

www.gentesdeyilania.org | info@gentesdeyilania.org

Associazione Asja Lacis

www.asjalacis.it | asjalacis@libero.it

Progetto grafico a cura di Enrica Cavina (Fondazione Gentes de Yilania) e di Anita Guardigli e Carla Scala (Associazione Asja Lacis).

Un sentito ringraziamento a tutte e tutti coloro che con le loro parole e immagini hanno contribuito ai contenuti di questa pubblicazione.

Immagine di copertina: Enrichetta Di Lorenzo vista da Monica Indelicato.

Donne da ricordare, ovvero da rimettere nel cuore

Lo spettacolo porta in scena una serie di donne importanti per la storia d'Italia oltre che per la storia delle donne, una selezione arbitraria tra le tante possibili poiché le donne incontrate durante l'intenso lavoro di ricerca storica sono state davvero molte... troppe forse per addurre il loro oblio ad una nostra personale ignoranza.

Man mano, infatti, che lo scavo nel passato procedeva, ci siamo rese conto che i nomi che rievocavamo non erano mai stati presi in considerazione da nessuna celebrazione di rilevanza significativa. Ai sentimenti di ammirazione si sono accompagnati quelli di amarezza nel constatare l'assenza di episodi istituzionali che ne avessero favorito la memoria.

Di fronte a tale assenza, la scelta di uno spettacolo, che ci stimolasse a conoscere anche un'altra versione della storia, è stata quella per noi più emotivamente in sintonia con le sensazioni che le vite fantastiche ma anche comuni di queste donne ci avevano suscitato.

Le Rivoluzionarie, dunque, è uno spettacolo fatto di incontri che sfidano le leggi del tempo senza provocare guasti alla storia. La relazione è il filo rosso della sua trama così come lo è stato della sua creazione.

Le Rivoluzionarie, infatti, è frutto di un lavoro collettivo di donne, donne di tutte le età che hanno saputo comunicare fattivamente tra loro, trasformando le differenze generazionali in un potentissimo mezzo per capire il passato e tradurlo per il presente.

Donne che non si conoscevano ma che si sono aperte